



Feneal Uil – XV congresso nazionale

26/01/2010

Comunicato stampa

Nel segno della concretezza, con la volontà di lavorare per “Fare un’Italia migliore”, il congresso nazionale della Feneal Uil partirà domani – mercoledì 27 – dai dati di una crisi dell’edilizia in progressivo aggravamento, come dimostrano tutti gli indicatori su numero di occupati, ore di attività lavorativa, moria delle imprese. Ecco perché la Feneal lancia un nuovo allarme e chiede una svolta nella politica delle costruzioni. Prima della relazione introduttiva, in programma per le 17, quindi **il segretario nazionale della Feneal Uil, Giuseppe Moretti, terrà domani alle 15.45 in una sala dell’hotel “Sheraton” di Acicastello-Catania una conferenza stampa per illustrare il rapporto Feneal Uil/Cresme sull’occupazione e la sicurezza nei cantieri.** Diciotto le città campione: *Torino, Milano, Brescia, Verona, Genova, Firenze, Bologna, Roma, Napoli, Bari, Catania, Palermo, Cagliari, Udine, Venezia, Parma, Perugia e Pescara.* Alla conferenza stampa parteciperà il segretario della Feneal di Catania Francesco De Martino.

L’evento sindacale, i cui contenuti sono disponibili anche in rete all’indirizzo www.xvcongressofenealuil.it, porterà a Catania da domani a venerdì 29 seicento delegati e invitati provenienti da tutta Italia. “Il nostro congresso – scrive Giuseppe Moretti – lancerà con forza la proposta di fare del settore delle costruzioni un effettivo volano per l’uscita dalla crisi che ha colpito duramente l’edilizia e che rischia di

provocare, anche nel 2010, una consistente perdita di posti di lavoro. Daremo i dati sulla situazione del settore e sulle prospettive ed avanze delle proposte che fanno parte del confronto politico e sociale in corso, dagli ammortizzatori sociali, al fisco, all'impegno contro il lavoro nero. Siamo convinti che in questo difficile momento dell'economia italiana sia essenziale mantenere coesione sociale e capacità di confronto e di decisione: ecco perché chiediamo alla politica uno sforzo straordinario per affrontare le questioni della messa in sicurezza del territorio e della modernizzazione del Paese con spirito costruttivo e lasciando da parte litigiosità davvero negative per le prospettive di ritorno alla crescita. Ma il Congresso nazionale della Feneal Uil a Catania è anche l'occasione per ribadire che i problemi della rinascita del sud, economica e sociale, non possono essere dimenticati e ritrovare un'evidenza solo in presenza di tragedie, episodi di criminalità o disastri naturali".